

Spett.le COMUNE DI COLLIANO:
TRIBUTI.COLLIANO@ASMEPEC.IT

Oggetto: **Richiesta di PARERE**

**PROT. N.3958 DEL 28-05-2025 - VINCA - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA"
FABBRICATO UBICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 28 PART. 951, NEL
COMUNE DI COLLIANO (SA) ALLA LOCALITÀ PRATA**

PROT. 0000334-335-336/2025 DEL 24/03/2025

PROT. 0000656/2025 DEL 03/06/2025 (INTEGRAZIONI)

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù di decreto presidenziale del presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/8/2024 ed in sostituzione, per assenza, del Re - sponsabile dei Servizi Tecnici;

VISTI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, che individua l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele -Persano"; IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele"; IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva che, allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 353 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza", di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", le quali stabiliscono a pag. 22 che "I procedimenti di Screening e di Valutazione di Incidenza Appropriata si devono concludere con l'espressione di un parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VincA. Prima dell'espressione di detto parere, l'Autorità VincA acquisisce il SENTITO dell'Ente gestore del Sito Natura 2000..."
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- l'art. 2 comma 4 del DPR 07/09/2010, n. 160, recante la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei 57 siti regionali della Rete Natura 2000, fra cui i quattro di competenza dell'Ente Riserve innanzi richiamati, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024 e consultabili al link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania>;

DATO ATTO che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione Tecnica Consultiva dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici all'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza dell'Ente;

PRESO ATTO della richiesta trasmessa con PEC ed acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;

DATO ATTO che come previsto dal regolamento dell'Ente per la valutazione delle pratiche di sentito/nulla osta, per interventi simili già valutati in commissione, il Responsabile Amministrativo, può rilasciare il sentito senza l'esame della Commissione Tecnica Consultiva;

DATO ATTO che l'istanza in oggetto, esaminata dal Responsabile Amministrativo dell'Ente, è espressa sentito il parere dei tecnici interni all'Ente;

TANTO PREMESSO si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza

relativamente alla procedura di cui alla nota di cui in premessa, **non ravvisando motivi ostativi** alla realizzazione dell'intervento per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, ricadenti nella gestione dell'Ente ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, rimandando, per l'effetto, alle seguenti **prescrizioni** riportate:

si prescrive il rigoroso rispetto delle previsioni del piano di gestione del sito Natura2000 interessato, riferite ad ogni utile accorgimento da adottare in corso d'opera per scongiurare ogni possibile danneggiamento delle aree tutelate.

Laddove è prevista la realizzazione di muri di contenimento del terrazzamento esistente e delimitazione del sentiero di accesso, ad esclusione dei muri perimetrali del fabbricato, essi dovranno essere realizzati con opere di ingegneria naturalistica che non ostruiscano completamente l'accesso da parte della piccola fauna.

L'area esterna al fabbricato, che allo stato attuale risulta superficie, dovrà ma permeabilità del suolo attraverso soluzioni idonee.

Per il sentiero di accesso all'area interessata dall'intervento si dovranno seguire le condizioni d'obbligo di cui all'art. 13, punto 8 del piano di gestione del sito Natura 2000 interessato.

Data l'esigua distanza da habitat di cui alla Tabella A (Habitat di interesse comunitario presenti nel Sito) si prescrivono, altresì che:

- **i cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come habitat di cui alla Tabella A;**
- **non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A;**
- **in caso di tetti con tegole non vengono ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chirotteri per almeno il 30% della superficie;**
- **non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;**
- **vengono utilizzati vetri antiriflesso;**
- **l'illuminazione esterna sia rivolta verso il basso e si utilizzano lampadine a LED di colore non superiore a 2700 K.**

Firmato digitalmente da

FRANCESCO MARRA

Data e ora della firma: 04/06/2025 18:44:07

Il Responsabile ing.
Francesco Marra